

# “LA FINESTRA DI FEDERICO BAROCCI. PITTURA SACRA E «RENOVATIO» FRANCESCANA” LA REGOLA DI SAN FRANCESCO, LA BELLEZZA DELLA NATURA E DELL’ARTE COME LEZIONI DI VITA PER LA CONTEMPORANEITÀ

✘ Ne parlerà lo storico dell’Arte **Andrea Emiliani** nell’ultimo appuntamento della stagione con la rassegna d’arte promossa dalla Fondazione

domani dalle 17,30 a Palazzo Buonadrata a Rimini

**Emiliani: “Bisogna ritrovare il senso della memoria come guida dell’uomo”**

*Rimini, 9 maggio 2013* – Sbirciare da quella finestra attraverso la quale il pittore Federico Barocci nel XVI secolo osservava l’incanto del paesaggio urbinato trasferendolo sulle sue tele e riproducendo una bellezza luminosa e positiva seguendo le orme del pensiero francescano.

Si potrà vivere questa esperienza attraverso la lezione di **Andrea Emiliani, tra i massimi storici dell’arte in Italia ed Europa** che interverrà domani, venerdì 10 maggio, dalle ore 17,30 a Palazzo Buonadrata (Corso D’Augusto 63) a Rimini nell’ultimo appuntamento della Rassegna “I Maestri e il Tempo. Arte e Pensiero a Rimini, tra l’Europa e l’Oriente”, con una conferenza dal titolo **“La finestra di Federico Barocci. Pittura sacra e «renovatio» francescana”**.

Il professor Emiliani spiega che quella “finestra di Barocci” di cui si parla nel titolo dell’incontro è proprio quella della casa dell’artista, artista del quale ne proporrà la dimensione religiosa/politica e del suo rapporto con il mondo francescano. Attraverso immagini mostrerà la bellezza gioconda ed emozionante delle opere del pittore.

“Per avvicinare le persone al patrimonio artistico e al rispetto di esso bisogna parlarne – **afferma il professor Emiliani** -. Occorre difendere il luogo e il valore ambientale, mettersi sulla linea di difesa di tale valore, della tradizione, ritrovando **il senso della memoria come guida dell’uomo**, seguendo in fondo il messaggio di San Francesco recuperato dal Barocci”. Lo storico sollecita la visita dei musei: “I quadri – dice – devono stare a casa loro, sono le persone che devono spostarsi per andare a vederli”.

**Andrea Emiliani** si è formato negli istituti culturali di Urbino e nelle Università di Bologna e Firenze, laureandosi con Roberto Longhi e con Francesco Arcangeli, suoi principali maestri. Ha ricoperto importanti ruoli

nell'amministrazione dei beni culturali in Emilia-Romagna, arrivando a ricoprire la carica di Soprintendente per i Beni Artistici e Storici delle province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna; ha ricoperto, per diversi anni, l'incarico di direttore della Pinacoteca Nazionale di Bologna. Inoltre è stato **fondatore e presidente dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna**. Ultimamente ha ricoperto la carica di presidente dell'Accademia Clementina di Bologna, ed è **membro dell'Accademia dei Lincei**. La sua ricerca storico-critica, si è indirizzata prevalentemente verso la pittura cinquecentesca e barocca del Montefeltro e dell'Emilia-Romagna, ma anche verso la museologia, tenendo, per diversi anni, la cattedra della disciplina all'Ateneo felsineo e interessandosi della sistemazione di vari musei (tra cui la Pinacoteca nazionale di Bologna).

Ha condotto importanti e approfondite ricerche su Federico Barocci (1975-2008), su Simone Cantarini, il Pesarese e Gianfrancesco Guerrieri, detto il Fossombrone (1957-1998), sui pittori della stagione barocca bolognese (Ludovico Carracci, Guido Reni, Giuseppe Maria Crespi e altri).

La 3ª edizione de "I Maestri e il Tempo Arte e Pensiero a Rimini, tra l'Europa e l'Oriente" è stata curata da Alessandro Giovanardi con l'organizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini e il Patrocinio dell'Istituto per i Beni Culturali Artistici e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

**LE CONFERENZE IN TELEVISIONE SU ICAROTV** Sino al 24 maggio 2013, ciascuna conferenza di questa edizione viene trasmessa ogni domenica alle ore 22,00 e replicata ogni venerdì seguente alle ore 14,40.

INFO: Segreteria Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini 0541/351.611  
[segreteria@fondcarim.it](mailto:segreteria@fondcarim.it)